

ASSOCIAZIONE RAPPORTI URBANI

Verbale n. 4 /16
Protocollo n. 45/16

Verbale dell'assemblea dei soci

L'anno 2016 il giorno 5 del mese di luglio alle ore 18.15 presso il locale del Casale Alba 2 a Roma, si è riunita, dietro invito del Presidente, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Ratifica delle dimissioni dalle cariche del Presidente, del Vice Presidente, del Tesoriere e del Segretario;
- 2) Nomina di 4 consiglieri per integrare il Consiglio Direttivo;
- 3) Presentazione del bilancio al 30/06/2016 da parte del Tesoriere uscente;
- 4) Decisione della data del Consiglio Direttivo per l'elezione delle nuove cariche e inizio della nuova gestione. All'interno del Consiglio Direttivo predisposizione delle consegne da parte del Presidente e del Tesoriere uscenti.
- 5) Varie ed eventuali

L'assemblea si è aperta alle ore 18.15, constatato il raggiungimento del numero legale dei soci. Si allega il foglio firma.

Il Presidente comunica che farà da moderatore Mauro Staroccia, il quale prenderà l'ordine degli interventi.

Il consigliere Fanetti chiede delucidazioni sul raggiungimento del numero legale, in quanto ci sono 36 presenti.

Il Presidente ricorda l'art. 7 comma 5 del regolamento che stabilisce che in caso di seconda convocazione si raggiunge il numero legale con la presenza della metà più uno dei presenti.

Il Vice Presidente informa che a ottobre il Dipartimento del Comune di Roma farà un avviso pubblico per gli orti urbani e che dopo gli adempimenti passeremo sotto la responsabilità del Municipio perché l'area è di 3.500 mq., quindi inferiore a 5.000.

Per quanto riguarda l'acqua ci dicono di continuare come stavamo facendo ma senza un'autorizzazione scritta da parte del Dipartimento.

Il tesoriere De Vincentiis riferisce che la spesa più cospicua del bilancio è stata per riparare la pompa e per la manutenzione dell'impianto idrico.

Riferisce che i ricavi al 30 giugno 2016 sono stati di euro 1.729,69; attualmente l'utile in cassa è di euro 781,36.

Il Presidente fa presente che si dovrà cambiare in futuro la sede legale dell'associazione con la nomina del nuovo presidente e che tutte le consegne saranno date al Consiglio Direttivo dopo la nomina delle cariche.

Il socio Staroccia spiega che ha gestito il sito web a titolo personale e gratuito e che non intende più farlo in seguito.

Il socio Di Silvestro chiede al Presidente di aspettare fino a dicembre per le dimissioni che è la fine naturale del mandato.

Il consigliere Fanetti dichiara che l'associazione si troverà in difficoltà perché andando incontro al periodo estivo sarà difficoltoso espletare questo iter; informa che ha provato a riunire il Consiglio ma con scarso risultato. Pertanto chiede al Presidente di rimanere fino a settembre per avere più tempo a disposizione.

Il Presidente fa presente che nel Consiglio Direttivo sono rimaste 7 persone che potevano e dovevano attivarsi.

Le sue dimissioni, oltre ai motivi personali, sono dovute ad una mancanza di volontà nel perseguire il bene comune. La difficoltà maggiore è stata il non rispetto delle regole che con la crisi idrica si sono acutizzate. Inoltre all'interno del Consiglio Direttivo ci sono delle controversie che in sede della precedente assemblea sono risultate insanabili.

Il consigliere Fanetti chiede di riunire un Consiglio Direttivo per accettare o rifiutare le dimissioni e nominare le nuove cariche.

Il Vice Presidente dichiara che le sue dimissioni sono dovute ad un diverso modo di vedere l'associazione. La presenza richiesta del proboviro in assemblea pone l'associazione sotto tutela in quanto il Consiglio Direttivo non viene riconosciuto autonomo e l'associazione non si ritiene in grado di camminare da sola.

Il consigliere Tedesco evidenzia la volontà di vedere realizzato l'orto e auspica che l'entusiasmo non debba calare. Bisogna collaborare e superare le difficoltà; per esempio coltivare con poca acqua come se fosse il deserto. Ci debbono essere degli scambi di suggerimenti e cercare di non irrigidirsi.

Il consigliere Fanetti chiede un tempo determinato per riunire il consiglio direttivo, visto che non è stato possibile riunirsi.

Il Segretario Micozzi chiede a Fanetti a chi ha mandato le-mail di convocazione perché all'associazione non risulta nessuna richiesta.

Il Presidente propone la data del 20 settembre come periodo di tempo e rimane a disposizione dell'associazione.

La consigliera Salvi vuole sapere come si può affrontare il periodo estivo se si dovesse presentare una problematica, visto che il Presidente si è sempre interessato ai vari problemi. Informa inoltre che la comunicazione della riunione è arrivata e suggerisce di cercare le persone che si propongono per le cariche dimissionarie.

Il consigliere Fanetti concorda nel cercare persone che siano interessate alle cariche.

Il socio Tedesco rileva che i 7 consiglieri rimasti sono in carica e che possono nominare le cariche di Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e Segretario perché il regolamento parla che i consiglieri possono essere in numero da 5 a 11. Poi si riporterà in seguito il numero a 11.

Valter Marzulli, non socio ma collaboratore, chiede che ci siano dei soldi in cassa proponendo un piccolo versamento; comunica che mette a disposizione un portatile.

Il tesoriere interviene ricordando che l'assemblea del 11 giugno scorso ha votato che il pagamento delle quote societarie si faccia a settembre e che con i soldi rimasti si possono fronteggiare eventuali problemi. A fronte di danneggiamento e rotture dell'impianto idrico possiamo prelevare l'acqua dal fontanile. E' del parere che di fronte all'emergenza non si possono dissipare i soldi dell'associazione. Prendere i soldi delle quote a settembre come abbiamo deciso e non avere altre entrate fino alle consegne.

Alla domanda "chi si occupa dei problemi che possono nascere" la Vice Presidente risponde che ognuno di noi si potrà far carico dei vari problemi.

La consigliera Salvi chiede di dare le consegne a qualcuno che possa continuare a svolgere il lavoro.

Il consigliere Fanetti chiede un appoggio esterno dei dimissionari.

Il socio Trastulli ringrazia i dimissionari e chi si è occupato del sito; chiede di ripensare alle dimissioni e di andare avanti fino a dicembre.

La socia Santoni ringrazia per il lavoro svolto e fa appello all'assemblea per un utilizzo razionale dell'acqua e per il rispetto delle regole che ci siamo dati.

Per il consigliere Marini bisogna avere un cambio di ottica nel fatto di delegare persone che risolvano i problemi. Bisogna creare una rete di collaboratori per il consiglio direttivo e partecipare attivamente tutti quanti.

La consigliera Salvi propone di fare tutti una mailing list per comunicare tra noi.

Il Presidente fa notare che è responsabile dei dati personali e che per fare una lista in chiaro per tutti bisogna che i soci ne diano il consenso e che ognuno in assemblea può dichiarare di liberare i dati personali. Ci vuole una decisione dell'assemblea. Per la collaborazione con il consiglio è d'accordo.

La socia Emanuela Dimiziani chiede che si faccia questa mailing list.

L'assemblea decide di fare una comunicazione a tutti i soci per dichiarare il consenso a divulgare la propria e-mail agli altri soci.

Alla Presidenza è stata consegnata una lista di nominativi che acconsentono al trattamento della propria e-mail.

In conclusione il Presidente dichiara che dopo un'attenta valutazione e per il bene comune dell'Associazione tutte le cariche dimissionarie accettano di rimanere fino a settembre come richiesto dall'associazione.

Pertanto i punti all'o.d.g. vengono rinviati.

Non avendo altri argomenti da discutere la riunione si chiude alle ore 20.00.

IL SEGRETARIO

(Liliana Micozzi)

IL PRESIDENTE

(Sandro Teodori)